COMUNICATO STAMPA

PIAZZA NAVONA A 360°: DALLO SKYLINE AI SOTTERRANEI

Vivere un'esperienza cielo-terra nella piazza più iconica di Roma



Piazza Navona è uno dei luoghi simbolo di Roma, uno dei punti più scenografici e rappresentativi della storia dell'arte italiana, che rimanda a nomi importanti come quello di Bernini e Borromini. Accoglie migliaia di turisti e cittadini ogni giorno, come un elegante e barocco salotto all'aria aperta. Quello che non tutti sanno è che la meraviglia prosegue sotto terra ed iniziò molti secoli prima: esiste una Piazza Navona sotterranea, l'Area Archeologica dello Stadio di Domiziano, una delle sette meraviglie della Roma Imperiale (Patrimonio Unesco). Eitch Borromini è una dimora storica affacciata su Piazza Navona che accompagna gli ospiti in questo viaggio nella storia e li accoglie sul roof panoramico.

Piazza Navona è un museo a cielo aperto, ma anche underground: a circa 4,50 metri sotto al piano stradale si trovano i resti dello Stadio di Domiziano, che aveva un perimetro visibile ancora oggi nella forma della piazza. Si trattava del primo ed unico stadio in muratura costruito a Roma, 2000 anni fa. Sono visitabili i resti del centro (area della Curva) e della parte orientale dell'emiciclo (area della Tribuna).

Lo Stadio fu fatto costruire per importare a Roma i giochi atletici greci apprezzati da Domiziano ma poco amati dai Romani, che li consideravano poco virili perché poco duri e non violenti. Un progetto visionario con cui si cercò di "romanizzare" le olimpiadi greche. Lo stadio era principalmente destinato alle gare di atletica, in particolare la corsa.

L'edificio, che misurava 275 metri in lunghezza per 106 di larghezza, poteva contenere circa 30.000 spettatori (il Colosseo 50/60.000). I giochi erano denominati agones e il nome della piazza da agone divenne agone, innagone, navone e quindi Navona.

Visitando le antiche rovine dello Stadio di Domiziano e i sotterranei di Piazza Navona, si ha modo anche di approfondire la storia dello Stadio, di Piazza Navona e dello Sport dell'antica Roma. Si può conoscere la storia del sito a cavallo di più epoche: oltre ai resti di epoca romana si conservano le tracce della bottega di un marmo raro e di un piccolo cimitero di epoca tardo antica, oltre ai resti di abitazioni di epoca medievale e rinascimentale.

L'ingresso al sito archeologico è in Via di Tor Sanguigna 3, è visitabile tutti i giorni dale 10.00 alle 19.00.

Lo Stadio di Domiziano rimase in uso fino a inizio '500, quando divenne invece purtroppo fonte di materiali di pregio per altre costruzioni e nel tardo Rinascimento l'area venne allestita per l'addestramento e i ludi cavallereschi. Fu nel Seicento che la Piazza divenne un trionfo del Barocco grazie all'intervento dei Pamphili e all'opera dei due geni rivali Bernini e Borromini.

L'approfondimento della storia di Piazza Navona in modo trasversale da un'epoca all'altra, prosegue all'interno di Eitch Borromini, una residenza storica di charme situata a pochi metri dall'ingresso dei Sotterranei di Piazza Navona, all'interno di un palazzo del Seicento progettato da Francesco Borromini, uno dei più grandi esponenti dell'architettura barocca. Dopo aver ammirato al suo interno affreschi, e

una Galleria d'Arte, l'esperienza prosegue sulle sue terrazze, che offrono una vista sulla città e i suoi monumenti più importanti da un punto di vista privilegiato.

Eitch Borromini

Alle spalle di Piazza Navona si trova l'ingresso della struttura Eitch Borromini, antica dimora ospitata da un edificio progettato e realizzato dal Borromini fra il 1654 e il 1659: si tratta infatti di un ramo di Palazzo Pamphilj, il Collegio Innocenziano.

Una delle caratteristiche principali della struttura è la vista panoramica, che accompagna l'ospite in tutti gli ambienti: sia la sala colazione che molte delle camere godono di affaccio su Piazza Navona, in particolare sulla Fontana dei Quattro Fiumi di Bernini, e sullo skyline del centro di Roma: dalla cupola del Pantheon a quella di San Pietro.

La stessa vista accomuna anche il Ristorante Terrazza Borromini, spazio unico ricavato al quarto piano nelle sale impreziosite dagli affreschi del Bernini, dove si trova la Galleria d'arte Borromini, che si affacciano su Piazza Navona, con tavoli anche all'aperto quasi sospesi sulla piazza. Il Ristorante propone una moderna e curata cucina romana, cocktail bar ed è aperta ad eventi privati.

Al primo piano del palazzo si accede alla biblioteca privata dei Pamphili, famosa per quantità e rarità di volumi e manoscritti e per l'affresco della volta eseguito da Francesco Cozza.

Le camere di diversa tipologia spaziano dalla singola con letto Queen Size, alle Classic, fino alle Superior Suite, Suite Deluxe e Suite Executive con terrazzino privato; alcune sono con vista su Piazza Navona o sulle cupole, campanili e palazzi iconici di Roma e altre su via di Santa Maria dell'Anima, con scorci su Tor Millina, torre medievale dai merli guelfi. Le camere sono tutte diverse una dall'altra, date le diverse destinazioni che il palazzo ha avuto nel corso dei secoli: scuola ecclesiastica, abitazione per il clero, libreria e convento. Raffinate, intime e curate nell'arredamento, dispongono di letti extra-comfort e raffinati kit di cortesia Etro, minibar assortito, acqua di cortesia, bollitore elettrico con tè, caffè e tisane, accappatoio e pantofole da bagno, cassaforte, TV a schermo piatto con decoder Sky, Wifi gratuito.



Eitch Borromini Via di Santa Maria dell'Anima 30 – 00186 Roma Tel. 06/6861425 borromini@eitch.com www.eitchborromini.com

Travel Marketing

Ufficio Stampa Travel Marketing 2, Roma Alessandra Amati Cell. 335 8111049 www.travelmarketing2.com E-mail alessandra.amati@travelmarketing2.com info@travelmarketing2.com

Seguici su facebook

